

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA AREA RISORSE UMANE		
Anno 2024	Titolo VII	Classe 1
N° 392730	19/12/2024	

**Commissione giudicatrice della selezione pubblica per la stipula di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti per il gruppo scientifico disciplinare Comparatistica e Teoria della letteratura, 10/COMP-01, Settore scientifico-disciplinare Critica letteraria e letterature comparate COMP-01/A, presso il dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università degli studi di Catania.**

**Verbale n.1  
(predeterminazione criteri)**

Il giorno 18 dicembre 2024 alle ore 18,45 si riunisce, per via telematica, come da autorizzazione rettorale, la commissione giudicatrice della selezione pubblica per la stipula di un contratto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett., b) della legge 30.12.2010, n. 240, presso il dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università degli Studi di Catania, per il gruppo scientifico disciplinare Comparatistica e Teoria della letteratura, 10/COMP-01, Settore scientifico-disciplinare Critica letteraria e letterature comparate COMP-01/A, bandito con D.R. n. 2806 del 4.7.2024.

La commissione, nominata con D.R. 5403 del 6.12.2024 risulta composta da:  
prof. Pierluigi Pellini, ordinario in servizio presso il dipartimento di Filologia e Critica delle Letterature Antiche e Moderne dell'Università degli Studi di Siena;  
prof. Attilio Scuderi, ordinario in servizio presso il dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università degli Studi di Catania;  
prof.ssa Stefania Irene Sini, associata in servizio presso il dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale;

Verificata la presenza contemporanea di tutti i membri componenti in collegamento telematico, la commissione preliminarmente procede alla nomina del presidente e del segretario, rispettivamente nella persona del prof. Pierluigi Pellini e della prof.ssa Stefania Irene Sini.

I membri della commissione dichiarano di non avere tra loro alcuna relazione di parentela o di affinità, fino al IV grado incluso.

Preliminarmente, in adempimento della disposizione di cui all'art. 1, comma 46, della legge n. 190/2012, i suddetti commissari rendono, ai sensi del d.p.r. n. 445/2000 e s.m.i, dichiarazione sostitutiva attestante "*di non aver riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale*". (Allegato 1 - dichiarazioni)

La commissione dichiara che si atterrà a quanto previsto dal "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge n. 240 del 30.12.2010", emanato con D.R. n. 3516 del 25.11.2020, e ss.mm.ii., e dal bando della presente selezione pubblica.

La commissione prende atto che il numero delle candidate e dei candidati alla presente selezione, così come comunicato dall'ufficio competente, è superiore alle sei unità.

Pertanto, secondo quanto stabilito dal citato Regolamento di Ateneo e dal bando di selezione, la presente procedura si svolgerà secondo le seguenti modalità:

- a) valutazione preliminare delle candidate e dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243.

A seguito della valutazione preliminare, le candidate / i candidati comparativamente più meritevoli, in misura pari al 10% del loro numero e comunque non inferiore a sei unità, saranno ammesse/i alla discussione, con la commissione, dei titoli e della produzione scientifica.

- b) attribuzione, a seguito della discussione, di un punteggio ai titoli (compreso il titolo di dottore di ricerca, o titolo equivalente) e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dalle candidate / dai candidati ammesse/i alla discussione, secondo i seguenti parametri:

- |                                   |
|-----------------------------------|
| UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA |
| AREA RISORSE UMANE                |
|                                   |
|                                   |
|                                   |
- titoli: fino a un massimo di punti 50;
  - pubblicazioni: fino a un massimo di punti 50.

La candidata o il candidato dovrà, inoltre, superare una prova orale tesa all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese richiesta dal bando di selezione. Questa prova avverrà contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni.

La commissione predetermina in dettaglio i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare comparativa delle candidate e dei candidati, utilizzando i parametri e i criteri di cui al D.M. 243/2011.

La commissione giudicatrice valuterà, inoltre, la consistenza complessiva della produzione scientifica della candidata o del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

In particolare, la valutazione comparativa dei titoli sarà effettuata sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati:

- a. dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero;
- b. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e. relatore/relatrice a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- f. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca (compreso l'eventuale possesso di abilitazione scientifica nazionale per le funzioni di professore di prima o di seconda fascia);
- g. consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale della stessa.

La valutazione di ciascun elemento sarà effettuata considerando specificamente la significatività che assume in relazione alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dalla singola candidata o dal singolo candidato.

La commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione delle candidate e dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni che rispettino quanto previsto all'art. 3, lettera d) e all'art. 6, nel paragrafo "*valutazione della produzione scientifica*" del bando di selezione, in particolare pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione e saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o relativa ai titoli equipollenti sarà presa in considerazione anche in assenza di queste condizioni.

La commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b. congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico-disciplinare indicato quale "profilo" e con il gruppo s.d. per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari correlate;
- c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale, dell'apporto individuale della candidata / del candidato nel caso di partecipazione a lavori in collaborazione.

La commissione, nel valutare le pubblicazioni non si avvarrà di indici bibliometrici, in quanto il G.S.D per il quale è bandita la presente procedura è identificato come "non bibliometrico".

A seguito della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni di ciascuna candidata e di ciascun candidato, ciascun commissario esprimerà il proprio giudizio individuale e la commissione, quindi, esprimerà il

giudizio collegiale. Al termine della valutazione riguardante le singole candidate e i singoli candidati, e alla luce dei giudizi espressi, la commissione effettuerà la valutazione comparativa, all'esito della quale indicherà, motivatamente, le candidate/i candidati da ammettere alla discussione pubblica, con la commissione, dei titoli e della produzione scientifica.

All'esito della discussione pubblica, la commissione attribuirà, sempre tenendo conto dei criteri e dei parametri di cui al D.M. 243/2011, come sopra precisati, un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentati dalle candidate e dai candidati ammesse/i, utilizzando i seguenti parametri e criteri:

**Titoli: fino a un massimo, complessivo, di punti 50, attribuibili a:**

- a. titolo di dottore/dottoressa di ricerca o titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero, fino a un massimo di punti 5, sulla base dei seguenti criteri: congruenza con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando;
- b. svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero, fino a un massimo di punti 8, sulla base dei seguenti criteri: durata, congruenza dell'attività didattica svolta con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando, tipologia di corso nel quale è stata svolta;
- c. documentata attività di formazione (ad es.: master di I e II livello, corso di perfezionamento) o di ricerca (ad es.: assegnista di ricerca, borsista post-dottorato, ricercatore/ricercatrice a tempo determinato), presso qualificati istituti italiani o stranieri, fino a un massimo di punti 12, sulla base dei seguenti criteri: durata, continuità, congruenza con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando, prestigio dell'istituzione;
- d. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi, fino a un massimo di punti 6, sulla base dei seguenti criteri: funzione svolta all'interno del gruppo di ricerca, congruenza del progetto di ricerca con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando, numero e dimensione dei gruppi di ricerca nazionali e internazionali organizzati, diretti e coordinati dalla candidata o dal candidato, ovvero ai quali la candidata o il candidato ha partecipato; prestigio delle istituzioni presso le quali i gruppi di ricerca sono stati organizzati, coordinati e diretti dalla candidata o dal candidato, ovvero ai quali la candidata o il candidato ha partecipato;
- e. partecipazione in qualità di relatore/relatrice a congressi e convegni nazionali e internazionali, fino a un massimo di punti 10, sulla base dei seguenti criteri: congruenza del convegno con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando, rilevanza della sede, numero delle partecipazioni;
- f. conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca (compreso l'eventuale possesso di abilitazione scientifica nazionale), fino a un massimo di punti 4, sulla base dei seguenti criteri: congruenza con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando, rilevanza dell'istituzione che ha conferito il premio, numero dei riconoscimenti ottenuti;
- g. consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale della stessa, fino a un massimo di punti 5, sulla base dei seguenti criteri: continuità nel tempo, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali; rapporto fra produzione scientifica e età (anagrafica e accademica) della candidata o del candidato.

**Pubblicazioni scientifiche: fino a un massimo di punti 50.**

Preliminarmente, la commissione ribadisce che verranno prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni che rispettino quanto previsto all'art. 3, lettera d) e all'art. 6 nel paragrafo "valutazione della produzione scientifica" del bando di selezione, in particolare pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione e saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato, o relativa ai titoli equipollenti, sarà presa in considerazione anche in assenza di queste condizioni (qualora tale tesi sia ricompresa nell'elenco delle 12 pubblicazioni presentate dalla candidata o dal candidato ai fini della selezione).

La commissione utilizzerà per l'attribuzione dei punteggi a ciascuna delle pubblicazioni e alla tesi di dottorato presentate dalle candidate e dai candidati i criteri già individuati nell'ambito della valutazione comparativa preliminare, stabilendo i punteggi massimi attribuibili a ciascuna delle pubblicazioni presentate

dalle candidate e dai candidati ai fini della presente selezione. Qualora, a seguito dell'attribuzione del punteggio alle pubblicazioni, una candidata o un candidato superasse il punteggio massimo complessivo previsto, pari a 50 punti, il punteggio di questa candidata o di questo candidato verrà ricondotto a 50.

In particolare, il punteggio verrà così attribuito:

- a) articoli su riviste in formato cartaceo o digitale: *nazionali non ricomprese nell'elenco delle riviste di fascia A*, fino a un massimo di punti 2,5 per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia; *nazionali ricomprese nell'elenco delle riviste di fascia A e internazionali*, fino a un massimo di punti 3,5 per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia;
- b) monografie: fino a un massimo di punti 8 per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia;
- c) interventi a convegno con pubblicazione degli atti, fino a un massimo di punti 2,5 per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia;
- d) capitoli di libro, fino a un massimo di punti 2,5 per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia;
- e) tesi di dottorato: fino a un massimo di punti 4;
- f) traduzioni: fino a un massimo di punti 3.

La commissione stabilisce che la prova orale, tesa all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese, si svolgerà tramite lettura e traduzione di un testo. La prova orale sarà giudicata superata o non superata sulla base dei seguenti criteri:

- a) esattezza della comprensione
- b) ampiezza del vocabolario

La commissione, sulla base dei punteggi attribuiti, all'esito della discussione, ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dalle candidate / dai candidati ammesse/i alla discussione stessa, individuerà la candidata o il candidato migliore, che dovrà avere conseguito una valutazione complessiva di almeno settanta (70) punti.

La determinazione di tutti i criteri di valutazione, così come ogni altra decisione, è stata conseguita dalla Commissione all'unanimità.


La commissione si riconvoca il giorno 27 febbraio 2025 alle ore 16,00 per procedere alla valutazione comparativa preliminare delle candidate e dei candidati ai fini dell'ammissione alla discussione, con la commissione, dei titoli e della produzione scientifica.

La seduta è tolta alle ore 19,45 del giorno 18 dicembre 2024.

Il presente verbale viene sottoscritto digitalmente da tutti e tre i commissari.

Il verbale, integrato dalle dichiarazioni rese in adempimento dell'art. 1, comma 46, della legge n. 190/2012 (allegato 1), verrà trasmesso, a cura del prof. Pierluigi Pellini, all'ufficio competente perché ne assicuri la pubblicità mediante pubblicazione sul sito web d'Ateneo.

Prof. Pierluigi Pellini (presidente)  
Prof. Attilio Scuderi (componente)  
Prof.ssa Stefania Irene Sini (segretario)

 ATTILIO SCUDERI  
18.12.2024 19:53:01  
GMT+01:00



Firmato  
digitalmente da  
Pierluigi Pellini  
Data: 18.12.2024  
20:11:05 CET



Firmato digitalmente da Stefania Irene Sini  
Data: 18.12.2024 20:06:44 CET  
Organizzazione: UNIVERSITA' DEGLI  
STUDI DEL PIEMONTE  
ORIENTALE/01943490027